

Guai giudiziari**I processi a Milano****Gabriele Albertini (PdL):**
«La concussione è un reato gravissimo, un reato contro la società. Sul rapporto sessuale con una donna giovanissima chiuderei un occhio»**Iole Santelli (PdL):**
«Saviano fa l'antiberlusconista. Avrà popolarità in quella fazione, rinunciando per sempre al ruolo di scrittore-testimone e quindi intellettuale»**Fabrizio Cicchitto (PdL):**
«Da parte di Silvio non c'è nessuna offensiva nei confronti dei pm. Semmai è vero il contrario. Alcuni settori delle toghe lo hanno dimostrato molto tempo fa»→ **Depositati ieri** a sorpresa nuovi atti di indagine. Possibile nuova contestazione per il premier→ **La brasiliana Berardi** seconda parte offesa nel processo. Le serate sarebbero state riprese

Foto e file audio di Iris L'altra minore fa tremare Berlusconi

Nuovi atti di indagine per il processo Ruby. Riguarderebbero la seconda minore coinvolta nello scandalo sessuale, Iris. Tra le nuove prove anche file audio e fotografie. Nuovi guai per il premier.

CLAUDIA FUSANI
MILANO

Come cambiano in fretta le cose. Gli onorevoli avvocati Niccolò Ghedini e Piero Longo fanno in tempo a chiudere un'udienza, quella per Mills, tutto sommato favorevole visto che la richiesta di fissare le udienze solo il lunedì sembra essere stata accolta dal Tribunale, che gli piove subito addosso una nuova doccia fredda. Il procuratore Edmondo Bruti Liberati attende i legali del Presidente del Consiglio al quarto piano, nel suo ufficio, per nuove comunicazioni. L'incontro dura circa mezz'ora. Il tempo di spiegare alla difesa che l'accusa ha depositato nuovi atti di indagine ad integrazione dei 22 faldoni già in possesso delle difese. E' possibile farlo, lo prevede il codice, anche nei casi - come questo - in cui l'imputato Silvio Berlusconi è già a giudizio con rito immediato. I nuovi atti - due faldoni cartacei e una decina di dvd - vengono materialmente consegnati alle parti nell'ufficio dell'aggiunto Ilda Boccassini. Un incontro che è

DIRETTORISSIMO ■ TONI JOP

Facile, facile

Numero facile facile e ben congegnato, quello giocato da Minzolini ieri sera: gli bastava neutralizzare i mugugni - così dovevano apparire - farisei dell'opposizione contro una manovra tagliente come una vendetta. Quindi, dà subito la parola a Bersani per fargli dire quattro acche niente spiritose, poi passa la palla a Casini che si incarta sulla disponibile "diffidenza" e di qui a ruota libera. Intervista bruciante a Marco Boato che ricorda come la Bicamerale avesse concluso una serie di ritocchi in materia «sostanzialmente», uguali a quelli sottoscritti ora dal governo, non votati solo da Rifondazione. Storia vera ma fuori contesto e persino, nel dettaglio, pelosina, ma pazienza. Ed ecco che il piatto è pronto per Alfano («ringraziamo il ministro per essere stato presente qui da noi» e pusi-pussi e pusi-pussi): spazio alle mani del rappresentante di governo che blatera ispirato sull'equilibrio finalmente raggiunto nella macchina della giustizia grazie alla vendetta del premier sui magistrati. Pare bellissima. La gente in cucina si lecca le dita. Altra scena: la Libia. Berlusconi dice che Gheddafi non è più un interlocutore dell'Italia, quindi basta bacetti, dispiace in fondo. E quindi, attacco a Saviano per via di Benedetto Croce e del terremoto. Da premio partita.

sembrato cordiale, il tempo di una sigaretta, e in cui Ghedini, come è sua abitudine del resto, ha salutato l'aggiunto con il gesto del baciamento.

Il contenuto dei nuovi atti di indagine è top secret. Ma indiscrezioni dicono che sarebbe in arrivo una nuova contestazione per il premier: una seconda parte offesa, una seconda minore coinvolta nei bunga bunga di Arcore.

Si tratta della brasiliana di Forlì

Filone principale
Martedì sarà chiuso anche il filone Mora, Minetti e Fede**«Parte offesa»**
Ghedini: «Denuncia per tentata frode processuale in Marocco»

Iris Berardi, 18 anni compiuti il 29 dicembre 2009 ma presente ad Arcore la notte del 22 novembre. Un possibile coinvolgimento della Berardi era già emerso settimane fa quando lo Sco (Servizio centrale della polizia) consegnò i risultati delle tracce del cellulare della giovane brasiliana. La cella di Arcore infatti ha conservato la firma indelebile dell'apparecchio di Iris non solo il 22 novembre 2009 ma anche in da-

te precedenti. Da aggiungere poi che la Berardi ha tenuto un'agenda precisa della sua contabilità «grazie - come ha spiegato agli agenti durante la perquisizione del 14 gennaio - alla partecipazione alla serata». Qualche esempio: «6 febbraio andare da Papi», «26 febbraio andare da Nicole», «27 febbraio andare da Papi», «7 marzo Papi 2.000», «13 marzo Papi 2.000», «gennaio 8.000», febbraio 4.000», «aprile 20mila». Iris Berardi, beneficiaria di uno degli appartamenti dell'Olggettina, quindi una delle preferite nella classifica della Papi girl, è stata ad Arcore 30 volte nel 2010. Il 19 settembre scrive una lettera a Berlusconi: «Amore inizio questa lettera ringraziandoti di cuore per avermi cambiato la vita (...). Ho però un forte bisogno di un lavoro» perché deve mantenere «praticamente tre famiglie»: la «madre con la nonna», «il padre con l'altra nonna» e una zia con i suoi due figli. «Mi vergogno tantissimo a dover sempre chiedere ma non vorrei mai tornare ad andare a letto con persone che non mi piacciono. Allora mi rivolgo a te capendo perfettamente che siamo in tante e abbiamo tutte delle esigenze».

Tra i nuovi atti anche foto e file audio. Le foto servirebbero a dimostrare e rafforzare il contesto di prostituzione della serata ad Arcore. I file audio sono quelli che la polizia giudiziaria ha recuperato dai cellulari sequestrati alle ragazze il 14 gennaio.

Concluso anche il filone principale dell'inchiesta, quello in cui sono indagati per favoreggiamento della prostituzione la consigliera regionale Nicole Minetti, l'impresario delle starlette Lele Mora e il direttore del Tg4 Emilio Fede. Martedì è atteso l'avviso di chiusura indagini.

Ghedini e Longo hanno presentato una denuncia per tentata frode processuale. «Dobbiamo sapere - dicono - chi ha cercato di truccare l'anagrafe marocchina e i dati di nascita di Ruby. E' un fatto che ci danneggia e in cui siamo parte lesa». ♦